

On the road. Sulle rotte dei migranti

Venerdì **24 Febbraio 2023**, presso l'Aula Magna dell'ISS "L. Cerebotani", si è svolto un incontro, voluto e organizzato dal prof. Domenico Marchione, facente parte sia della Commissione Studenti che di Educazione civica, con alcuni Esperti attivisti nell'accoglienza dei profughi che scappano dai conflitti, da quello in terra ucraina ai tanti non raccontati, ma più che attuali. Iniziamo con la loro presentazione: il dott. **Diego Saccora** è il Presidente dell'Associazione di Promozione Sociale "ComuniCare" è un operatore sociale all'interno del sistema di accoglienza del Comune di Venezia nell'ambito dei minori stranieri non accompagnati; ha vissuto anni in Bosnia Erzegovina, si occupa di progetti di convivenza, inclusione e formazione anche per neo maggiorenni e giovani. La dott.ssa **Anna Clementi** è stata operatrice Sprar nel sistema accoglienza a Venezia; è arabista, ha vissuto per anni in Medio Oriente tra Siria e Palestina e insegna arabo. All'inizio, per aiutarci a comprendere il messaggio dell'incontro, ci hanno fatto ragionare sulla differenza degli spostamenti che possono fare i cittadini delle diverse nazioni, in giro per il mondo. Anna e Diego hanno iniziato a parlarci della loro storia; fanno parte dell'associazione "lungo la rotta balcanica", associazione aperta dal 2015 che parla della migrazione a piedi dei migranti attraverso i Balcani. Il loro obiettivo è mettere insieme le completezze e le conoscenze di ciò che avviene durante questa rotta; si occupano di denunciare violenze e respingimenti riservati a questi profughi nei campi di contenimento, che sono stati istituiti dai governi dei paesi balcanici, in collaborazione con l'Unione Europea, per gestire l'afflusso di migranti e rifugiati lungo la rotta balcanica. Tuttavia, questi campi, sono stati criticati per le condizioni di vita precarie, disumane e per la mancanza di assistenza adeguata ai migranti

e ai rifugiati. Diego e Anna ci hanno mostrato tramite immagini, video e qualche oggetto, com'è la vita in questi campi e cosa devono affrontare i migranti durante il loro viaggio. Un video, come esempio, che ci hanno mostrato è la storia di questo uomo che per arrivare in Germania ha dovuto subire un terribile viaggio, racconta di essere chiuso in un furgone con altri migranti e che, arrivati alla dogana, sono stati fermati, denudati e bloccati. In conclusione... È importante sensibilizzare l'opinione pubblica sulle condizioni disumane e precarie in cui vivono i migranti e i rifugiati lungo la rotta balcanica. Queste persone sono spesso fuggite da conflitti armati, persecuzioni e violazioni dei diritti umani nei loro paesi d'origine e meritano un trattamento umano e dignitoso durante il loro viaggio verso l'Europa. È fondamentale che i governi della regione e l'Unione Europea forniscano assistenza adeguata ai migranti e ai rifugiati lungo la rotta balcanica, garantendo l'accesso a servizi essenziali come cibo, acqua potabile e assistenza medica. Inoltre, è necessario garantire la loro sicurezza proteggendoli dalle organizzazioni criminali e dalle violenze delle forze di sicurezza. Assistenza che viene, di certo, assicurata da chi, come i nostri ospiti, dott.Saccora e dott.ssa Clementi, si prodigano per alleviare le pene di tanta umanità, per molti, senza nome e con incerto futuro.

MADINA
HOSSEINI
2009
2017







Fumetti contro la mafia

Fumetti contro la mafia: al Cerebotani la mostra "Uno, dieci, cento Agende Rosse"

La nostra classe, 4^a quadriennale, come altre del triennio dell'istituto, giovedì 16 febbraio, in Aula Magna, ha partecipato alla presentazione della mostra dal titolo "uno, dieci, cento Agende Rosse". La mostra è stata possibile allestire grazie alla collaborazione della Rete Antimafia di Brescia, che sta offrendo ad alcune scuole del territorio, come la nostra, la possibilità di visitarla e conoscerla. Attraverso oltre 100 tavole si raccontano, con il linguaggio universale del fumetto, alcune figure simbolo della lotta alla mafia e non solo come Peppino Impastato, Mauro Rostagno, Giovanni Falcone, Paolo Borsellino e Ilaria Alpi: donne e uomini, non necessariamente magistrati, che per impegno, passione civile e spirito di servizio, nella ricerca continua della verità, hanno messo in gioco la loro vita per rendere il nostro Paese più libero e più democratico. Il percorso espositivo, come spiegato dalla prof.ssa Spalinger, organizzatrice della mostra, nasce con l'obiettivo di conoscere più da vicino alcuni aspetti peculiari della vita professionale e non solo dei personaggi ritratti, ma mira anche a far scoprire più da vicino il "Movimento delle Agende Rosse" di Salvatore Borsellino, fratello del magistrato Paolo. Questo movimento è nato per chiedere la verità sull'attentato di via D'Amelio avvenuto a Palermo il 19 luglio 1992 e sulle altre stragi di mafia e attentati intorno ai quali ruotano molti misteri e ombre che fanno capo alla nota trattativa "stato-mafia". Questa iniziativa fa parte del

percorso di educazione civica, proposto dalla commissione di educazione civica, che ha avuto inizio a ottobre con una serie di incontri di formazione tesi a offrire a noi studenti vari spunti di approfondimento interdisciplinare, ma anche un'autentica occasione di riflessione e quindi di crescita umana.

-Studenti della 4[^] quadriennale



LE AGENDE ROSSE

1. 1900 - 1914

2. 1914 - 1918

3. 1918 - 1929

4. 1929 - 1945

5. 1945 - 1968

6. 1968 - 1981

7. 1981 - 1989

8. 1989 - 2000

9. 2000 - 2008

10. 2008 - 2011

11. 2011 - 2014

12. 2014 - 2017

13. 2017 - 2020

14. 2020 - 2023

15. 2023 - 2026

16. 2026 - 2029

17. 2029 - 2032

18. 2032 - 2035

19. 2035 - 2038

20. 2038 - 2041

21. 2041 - 2044

22. 2044 - 2047

23. 2047 - 2050

24. 2050 - 2053

25. 2053 - 2056

26. 2056 - 2059

27. 2059 - 2062

28. 2062 - 2065

29. 2065 - 2068

30. 2068 - 2071

31. 2071 - 2074

32. 2074 - 2077

33. 2077 - 2080

34. 2080 - 2083

35. 2083 - 2086

36. 2086 - 2089

37. 2089 - 2092

38. 2092 - 2095

39. 2095 - 2098

40. 2098 - 2101

41. 2101 - 2104

42. 2104 - 2107

43. 2107 - 2110

44. 2110 - 2113

45. 2113 - 2116

46. 2116 - 2119

47. 2119 - 2122

48. 2122 - 2125

49. 2125 - 2128

50. 2128 - 2131

51. 2131 - 2134

52. 2134 - 2137

53. 2137 - 2140

54. 2140 - 2143

55. 2143 - 2146

56. 2146 - 2149

57. 2149 - 2152

58. 2152 - 2155

59. 2155 - 2158

60. 2158 - 2161

61. 2161 - 2164

62. 2164 - 2167

63. 2167 - 2170

64. 2170 - 2173

65. 2173 - 2176

66. 2176 - 2179

67. 2179 - 2182

68. 2182 - 2185

69. 2185 - 2188

70. 2188 - 2191

71. 2191 - 2194

72. 2194 - 2197

73. 2197 - 2200

74. 2200 - 2203

75. 2203 - 2206

76. 2206 - 2209

77. 2209 - 2212

78. 2212 - 2215

79. 2215 - 2218

80. 2218 - 2221

81. 2221 - 2224

82. 2224 - 2227

83. 2227 - 2230

84. 2230 - 2233

85. 2233 - 2236

86. 2236 - 2239

87. 2239 - 2242

88. 2242 - 2245

89. 2245 - 2248

90. 2248 - 2251

91. 2251 - 2254

92. 2254 - 2257

93. 2257 - 2260

94. 2260 - 2263

95. 2263 - 2266

96. 2266 - 2269

97. 2269 - 2272

98. 2272 - 2275

99. 2275 - 2278

100. 2278 - 2281

101. 2281 - 2284

102. 2284 - 2287

103. 2287 - 2290

104. 2290 - 2293

105. 2293 - 2296

106. 2296 - 2299

107. 2299 - 2302

108. 2302 - 2305

109. 2305 - 2308

110. 2308 - 2311

111. 2311 - 2314

112. 2314 - 2317

113. 2317 - 2320

114. 2320 - 2323

115. 2323 - 2326

116. 2326 - 2329

117. 2329 - 2332

118. 2332 - 2335

119. 2335 - 2338

120. 2338 - 2341

121. 2341 - 2344

122. 2344 - 2347

123. 2347 - 2350

124. 2350 - 2353

125. 2353 - 2356

126. 2356 - 2359

127. 2359 - 2362

128. 2362 - 2365

129. 2365 - 2368

130. 2368 - 2371

131. 2371 - 2374

132. 2374 - 2377

133. 2377 - 2380

134. 2380 - 2383

135. 2383 - 2386

136. 2386 - 2389

137. 2389 - 2392

138. 2392 - 2395

139. 2395 - 2398

140. 2398 - 2401

141. 2401 - 2404

142. 2404 - 2407

143. 2407 - 2410

144. 2410 - 2413

145. 2413 - 2416

146. 2416 - 2419

147. 2419 - 2422

148. 2422 - 2425

149. 2425 - 2428

150. 2428 - 2431

151. 2431 - 2434

152. 2434 - 2437

153. 2437 - 2440

154. 2440 - 2443

155. 2443 - 2446

156. 2446 - 2449

157. 2449 - 2452

158. 2452 - 2455

159. 2455 - 2458

160. 2458 - 2461

161. 2461 - 2464

162. 2464 - 2467

163. 2467 - 2470

164. 2470 - 2473

165. 2473 - 2476

166. 2476 - 2479

167. 2479 - 2482

168. 2482 - 2485

169. 2485 - 2488

170. 2488 - 2491

171. 2491 - 2494

172. 2494 - 2497

173. 2497 - 2500

174. 2500 - 2503

175. 2503 - 2506

176. 2506 - 2509

177. 2509 - 2512

178. 2512 - 2515

179. 2515 - 2518

180. 2518 - 2521

181. 2521 - 2524

182. 2524 - 2527

183. 2527 - 2530

184. 2530 - 2533

185. 2533 - 2536

186. 2536 - 2539

187. 2539 - 2542

188. 2542 - 2545

189. 2545 - 2548

190. 2548 - 2551

191. 2551 - 2554

192. 2554 - 2557

193. 2557 - 2560

194. 2560 - 2563

195. 2563 - 2566

196. 2566 - 2569

197. 2569 - 2572

198. 2572 - 2575

199. 2575 - 2578

200. 2578 - 2581

201. 2581 - 2584

202. 2584 - 2587

203. 2587 - 2590

204. 2590 - 2593

205. 2593 - 2596

206. 2596 - 2599

207. 2600 - 2603

208. 2603 - 2606

209. 2606 - 2609

210. 2609 - 2612

211. 2612 - 2615

212. 2615 - 2618

213. 2618 - 2621

214. 2621 - 2624

215. 2624 - 2627

216. 2627 - 2630

217. 2630 - 2633

218. 2633 - 2636

219. 2636 - 2639

220. 2639 - 2642

221. 2642 - 2645

222. 2645 - 2648

223. 2648 - 2651

224. 2651 - 2654

225. 2654 - 2657

226. 2657 - 2660

227. 2660 - 2663

228. 2663 - 2666

229. 2666 - 2669

230. 2669 - 2672

231. 2672 - 2675

232. 2675 - 2678

233. 2678 - 2681

234. 2681 - 2684

235. 2684 - 2687

236. 2687 - 2690

237. 2690 - 2693

238. 2693 - 2696

239. 2696 - 2699

240. 2700 - 2703

241. 2703 - 2706

242. 2706 - 2709

243. 2709 - 2712

244. 2712 - 2715

245. 2715 - 2718

246. 2718 - 2721

247. 2721 - 2724

248. 2724 - 2727

249. 2727 - 2730

250. 2730 - 2733

251. 2733 - 2736

252. 2736 - 2739

253. 2739 - 2742

254. 2742 - 2745

255. 2745 - 2748

256. 2748 - 2751

257. 2751 - 2754

258. 2754 - 2757

259. 2757 - 2760

260. 2760 - 2763

261. 2763 - 2766

262. 2766 - 2769

263. 2769 - 2772

264. 2772 - 2775

265. 2775 - 2778

266. 2778 - 2781

267. 2781 - 2784

268. 2784 - 2787

269. 2787 - 2790

270. 2790 - 2793

271. 2793 - 2796

272. 2796 - 2799

273. 2800 - 2803

274. 2803 - 2806

275. 2806 - 2809

276. 2809 - 2812

277. 2812 - 2815

278. 2815 - 2818

279. 2818 - 2821

280. 2821 - 2824

281. 2824 - 2827

282. 2827 - 2830

283. 2830 - 2833

284. 2833 - 2836

285. 2836 - 2839

286. 2839 - 2842

287. 2842 - 2845

288. 2845 - 2848

289. 2848 - 2851

290. 2851 - 2854

291. 2854 - 2857

292. 2857 - 2860

293. 2860 - 2863

294. 2863 - 2866

295. 2866 - 2869

296. 2869 - 2872

297. 2872 - 2875

298. 2875 - 2878

299. 2878 - 2881

300. 2881 - 2884

301. 2884 - 2887

302. 2887 - 2890

303. 2890 - 2893

304. 2893 - 2896

305. 2896 - 2899

306. 2900 - 2903

307. 2903 - 2906

308. 2906 - 2909

309. 2909 - 2912

310. 2912 - 2915

311. 2915 - 2918

312. 2918 - 2921

313. 2921 - 2924

314. 2924 - 2927

315. 2927 - 2930

316. 2930 - 2933

317. 2933 - 2936

318. 2936 - 2939

319. 2939 - 2942

320. 2942 - 2945

321. 2945 - 2948

322. 2948 - 2951

323. 2951 - 2954

324. 2954 - 2957

325. 2957 - 2960

326. 2960 - 2963

327. 2963 - 2966

328. 2966 - 2969

329. 2969 - 2972

330. 2972 - 2975

331. 2975 - 2978

332. 2978 - 2981

333. 2981 - 2984

334. 2984 - 2987

335. 2987 - 2990

336. 2990 - 2993

337. 2993 - 2996

338. 2996 - 2999

339. 3000 - 3003

340. 3003 - 3006

341. 3006 - 3009

342. 3009 - 3012

343. 3012 - 3015

344. 3015 - 3018

345. 3018 - 3021

346. 3021 - 3024

347. 3024 - 3027

348. 3027 - 3030

349. 3030 - 3033

350. 3033 - 3036

351. 3036 - 3039

352. 3039 - 3042

353. 3042 - 3045

354. 3045 - 3048

355. 3048 - 3051

356. 3051 - 3054

357. 3054 - 3057

358. 3057 - 3060

359. 3060 - 3063

360. 3063 - 3066

361. 3066 - 3069

362. 3069 - 3072

363. 3072 - 3075

364. 3075 - 3078

365. 3078 - 3081

366. 3081 - 3084

367. 3084 - 3087

368. 3087 - 3090

369. 3090 - 3093

370. 3093 - 3096

371. 3096 - 3099

372. 3100 - 3103

373. 3103 - 3106

374. 3106 - 3109

375. 3109 - 3112

376. 3112 - 3115

377. 3115 - 3118

378. 3118 - 3121

379. 3121 - 3124

380. 3124 - 3127

381. 3127 - 3130

382. 3130 - 3133

383. 3133 - 3136

384. 3136 - 3139

385. 3139 - 3142

386. 3142 - 3145

387. 3145 - 3148

388. 3148 - 3151

389. 3151 - 3154

390. 3154 - 3157

391. 3157 - 3160

392. 3160 - 3163

393. 3163 - 3166

394. 3166 - 3169

395. 3169 - 3172

396. 3172 - 3175

397. 3175 - 3178

398. 3178 - 3181

399. 3181 - 3184

400. 3184 - 3187

401. 3187 - 3190

402. 3190 - 3193

403. 3193 - 3196

404. 3196 - 3199

405. 3200 - 3203

406. 3203 - 3206

407. 3206 - 3209

408. 3209 - 3212

409. 3212 - 3215

410. 3215 - 3218

411. 3218 - 3221

412. 3221 - 3224

413. 3224 - 3227

414. 3227 - 3230

415. 3230 - 3233

416. 3233 - 3236

417. 3236 - 3239

418. 3239 - 3242

419. 3242 - 3245

420. 3245 - 3248

421. 3248 - 3251

422. 3251 - 3254

423. 3254 - 3257

424. 3257 - 3260

425. 3260 - 3263

426. 3263 - 3266

427. 3266 - 3269

428. 3269 - 3272

429. 3272 - 3275

430. 3275 - 3278

431. 3278 - 3281

432. 3281 - 3284

433. 3284 - 3287

434. 3287 - 3290

435. 3290 - 3293

436. 3293 - 3296

437. 3296 - 3299

438. 3300 - 3303

439. 3303 - 3306

440. 3306 - 3309

441. 3309 - 3312

442. 3312 - 3315

443. 3315 - 3318

444. 3318 - 3321

445. 3321 - 3324

446. 3324 - 3327

447. 3327 - 3330

448. 3330 - 3333

449. 3333 - 3336

450. 3336 - 3339

451. 3339 - 3342

452. 3342 - 3345

453. 3345 - 3348

454. 3348 - 3351

455. 3351 - 3354

456. 3354 - 3357

457. 3357 - 3360

458. 3360 - 3363

459. 3363 - 3366

460. 3366 - 3369

461. 3369 - 3372

462. 3372 - 3375

463. 3375 - 3378

464. 3378 - 3381

465. 3381 - 3384

466. 3384 - 3387

467. 3387 - 3390

468. 3390 - 3393

469. 3393 - 3396

470. 3396 - 3399

471. 3400 - 3403

472. 3403 - 3406

473. 3406 - 3409

474. 3409 - 3412

475. 3412 - 3415

476. 3415 - 3418

477. 3418 - 3421

478. 3421 - 3424

479. 3424 - 3427

480. 3427 - 3430

481. 3430 - 3433

482. 3433 - 3436

483. 3436 - 3439

484. 3439 - 3442

485. 3442 - 3445

486. 3445 - 3448

487. 3448 - 3451

488. 3451 - 3454

489. 3454 - 3457

490. 3457 - 3460

491. 3460 - 3463

492. 3463 - 3466

493. 3466 - 3469

494. 3469 - 3472

495. 3472 - 3475

496. 3475 - 3478

497. 3478 - 3481

498. 3481 - 3484

499. 3484 - 3487

500. 3487 - 3490

501. 3490 - 3493

502. 3493 - 3496

503. 3496 - 3499

504. 3500 - 3503

505. 3503 - 3506

506. 3506 - 3509

507. 3509 - 3512

508. 3512 - 3515

509. 3515 - 3518

510. 3518 - 3521

511. 3521 - 3524

512. 3524 - 3527

513. 3527 - 3530

514. 3530 - 3533

515. 3533 - 3536

516. 3536 - 3539

517. 3539 - 3542

518. 3



Giorno del Ricordo

Venerdì **10 Febbraio** 2023, durante il **Giorno del Ricordo**, il nostro Istituto ha ospitato presso l'Aula Magna il **professor. Federico Carlo Simonelli**, ricercatore di storia politica presso l'**Università Ca' Foscari** di Venezia. Una data non casuale, in quanto il 10 Febbraio del 1947 furono firmati i trattati di pace che posero definitivamente fine alla Seconda Guerra Mondiale. Il professore ha esordito nel suo discorso

citando una frase di Mussolini: "Quando l'etnia non va d'accordo con la geografia, è l'etnia che deve muoversi"; una frase che racchiude perfettamente ciò che è accaduto nella zona compresa tra l'Istria e la Dalmazia, dove precedentemente al primo conflitto mondiale, più etnie e diverse culture si mescolavano pacificamente. Quando però nel 1941 l'Italia invase parte di quei territori, rivendicando il sogno di D'Annunzio, li amministrò con durezza, imponendo un'italianizzazione forzata e reprimendo e osteggiando le popolazioni slave locali, privandole della loro identità. Tuttavia, con il crollo del regime Fascista nel 1943 e la salita al potere di Tito, il quale fece riaffiorare la Jugoslavia, i fascisti e tutti gli italiani non comunisti vennero considerati nemici del popolo, prima torturati dai partigiani jugoslavi e poi gettati nelle foibe, pozzi naturali percorsi da fiumi sotterranei che divennero vere e proprie fosse comuni. Si contano tra i 500 ed i 600 infoibati in questo primo episodio. Si entrò in un clima di violenza generale : tra il 1945 e il 1946, dopo la caduta del Terzo Reich, che controllava Serbia, Croazia e Slovenia, l'esercito jugoslavo tentò di riprendersi i territori dell'Istria e della Dalmazia, minacciando i territori dell'allora Repubblica Sociale Italiana, fino a Trieste. In questi anni si stimano un numero elevatissimo di vittime : in molti vennero uccisi dai partigiani di Tito, molti altri furono gettati nelle foibe o addirittura deportati nei campi sloveni e croati. Nel biennio 1945-46, e nel decennio successivo, furono in molti gli italiani che fuggirono da quei territori, più di 250'000 esuli costretti a scappare dalle proprie case. Con la firma del trattato di pace di Parigi, il 10 febbraio 1947, si pose finalmente fine al conflitto e l'Italia dovette cedere alla Jugoslavia numerosi territori a maggioranza italiana, tra questi Zara e la provincia di Gorizia per citarne un paio. Questo causò l'esodo forzato di altre decine di migliaia di italiani, che non trovarono tuttavia una calorosa accoglienza in Italia: oggi questa emigrazione forzata viene ricordata con il nome di "Esodo Giuliano Dalmata". Un eccidio del genere

dovrà aspettare quasi sessanta anni, precisamente il 2004, per essere riconosciuto ufficialmente come un avvenimento da ricordare, alla stregua del Giorno della memoria. Il professor Simonelli conclude l'incontro mostrandoci un volantino con una foto: un gruppo di soldati impugna i propri fucili contro alcuni cittadini, apprestandosi ad eliminarmi. Il volantino citava: "Il rumore del silenzio, ricordo dei martiri delle foibe", tuttavia c'è un errore: i soldati in questione, creduti erroneamente jugoslavi dall'ideatore del volantino, erano in realtà italiani. Si assiste quindi ad una situazione inversa, un episodio che fa però riflettere. Risulta fondamentale comprendere gli eventi non per giustificare una delle parti, le quali possono essere entrambe nel torto, ma come forma di rispetto per le vittime. L'incontro si è concluso con le parole del **professor. Marchione** e della **professoressa Spalinger**, che hanno lasciato agli studenti presenti uno spunto di riflessione. Un ringraziamento al professor Simonelli per la disponibilità nell'incontro e per la chiarezza e l'eloquenza nell'espone l'argomento trattato.

-Khtibari Salah, De Moliner Serena







Giornata della Memoria

Venerdì 27 Gennaio 2023, presso l'Aula Magna dell'IIS

“L.Cerebotani”, si è svolto un incontro con il **Dr. Claudio Cogno** (Responsabile per l'accoglienza profughi nel bresciano e coordinatore dell'Associazione ADL a Zavidovici), il **Dr. Carlo Susara** (Presidente dell'associazione ANPI di Lonato) e tutte le classi dell'Istituto, per parlare ai ragazzi riguardo la **Giornata della Memoria**.

L'incontro si è aperto con la presentazione dei due ospiti. Il primo a prender parola è stato il Dr. Claudio Cogno, il quale ha raccontato ai ragazzi della propria esperienza in Bosnia-Erzegovina e in Serbia, dove ha potuto toccare con mano la situazione che tutti i giorni migliaia di profughi vivono; ha riferito come nonostante siamo nel 2023, in molti paesi esistono ancora i campi di concentramento, dove sono costrette a stare moltissime persone tra cui ragazzi della nostra età e di come solo un ragazzo su quindici riesca a scappare da queste realtà e superare i confini verso altri paesi.

Tutto ciò è causato dal sistema che ignora e abbandona tutte queste persone e le condanna a fare questa vita.

Dopo questo racconto da brividi ha preso parola il Dr. Carlo Susara il quale ha proposto a noi ragazzi, molti esempi di deportazione che fossero vicini alla nostra realtà, giovani di Lonato che sono stati strappati dalle loro famiglie per andare a lavorare e in seguito a morire ad Auschwitz e di ragazzi che invece volevano opporsi a tutto ciò i quali, armandosi, cercarono invano di diventare partigiani, venendo arrestati.

In seguito ha raccontato anche di come nel 1943, nel nostro Istituto, nelle aule e nei corridoi che frequentiamo ogni giorno, avessero camminato gli SS di Adolf Hitler, mostrando immagini della scuola, dei professori e degli alunni a quei tempi.

L'incontro si è concluso con le parole del **Prof. Domenico Marchione**, il quale ha lasciato ai ragazzi uno spunto di

riflessione su quanto trattato nell'incontro.

- *Tonini Cristian, Rizzi Nicola, Mattia Tsegaye*





Economia Fraterna

Il 12 Gennaio 2023 nell'Aula Magna dell'IIS "L. Cerebotani" si è tenuto l'incontro sul rapporto fra economia e religione, intitolato "**Economia Fraterna**". Incontro svoltosi alla presenza di fr. **Felice Autieri** (storico ed esperto iconografico francescano) e del sig. **Fabio Bonanni** (segretario ASGI).



In apertura, si è sviluppata la riflessione sul concetto di valore etico dell'economia da parte di Fra Felice Autieri del Sacro Convento di Assisi; questi, tramite un'analisi della figura di **San Francesco**, ha offerto una approfondita chiave di lettura del rapporto tra economia e francescanesimo. Sembra un paradosso, perché San Francesco, anche pur essendo **mercante**, **disprezzò il denaro**, conoscendo bene il potere e il senso di onnipotenza che esercita sull'uomo: **non è l'uomo a possedere il denaro, ma il denaro a possedere l'uomo**. Non per nulla egli si spogliò di tutto per essere libero dalle preoccupazioni della vita terrena. Pertanto, accanto al binomio **povertà-libertà**, incontriamo l'altro binomio francescano: **povertà-gratuità**, che costituisce il momento più attivo, che genera ricchezza e la fa circolare.



Un operato, quello francescano, che trova riscontro nella operatività, linea perseguita anche da importanti realtà come l'Associazione San Giuseppe Imprenditore (ASGI), presieduta dalla figura di Fabio Bonanni, che da anni è al fianco degli imprenditori per offrire supporto nei momenti di difficoltà. Nel 2018 è stato istituito il **Premio Impresa Etica** per premiare l'azienda che nell'anno ha saputo esprimere il maggiore impegno etico. Ma non solo, è stato istituito anche il **Telefono Arancione**, uno strumento che consente il dialogo e il supporto agli imprenditori in difficoltà tendendo loro una mano.

In chiusura dell'incontro è stato proiettato il film "Cantico Economico" di Giampiero Pizzol, che indaga il rapporto tra uomo e denaro.



Uscita presso la Comunità Missionaria di Villaregia

A differenza dell'uscita del mese scorso a Verona, questo mese abbiamo spostato la nostra attenzione su un territorio da noi più vissuto, Lonato. In particolare, il focus di questa uscita era quello di incontrare dei **missionari**, italiani e non, che ci raccontassero di situazioni da loro vissute in prima persona di realtà purtroppo ancora oggi in essere in diverse parti del mondo.



Una volta recatici alla “**Comunità Missionaria di Villaregia**”, poco distante dalla nostra scuola, abbiamo trovato ad accoglierci una missionaria di nome **Paola**, che ci ha raccontato di realtà da lei stessa vissute in **Mozambico** e **Mali**, due degli stati sudafricani tra i più poveri, che ci sembrano inimmaginabili per ragazzi come noi. La **lotta per la sopravvivenza** quotidiana, il tasso di **criminalità** e la **sporcizia** di quei luoghi sono ciò che ci ha più colpito, ma la cosa preoccupante è la **mancaanza di scolarizzazione** tra la

popolazione, bambini soprattutto, visti esclusivamente come forza lavoro.



Giselle, una missionaria **ivoriana**, ha vissuto in prima persona in quei posti come **assistente umanitaria**, poiché si è sentita in dovere di essere guidata da uno spirito empatico che l'ha portata a servire la sua gente, in modo da rendere la loro vita il migliore possibile.

Proprio come Giselle non dovremmo rimanere indifferenti, bensì sarebbe giusto adattare dei comportamenti che evitino di produrre sprechi, sia per rispetto delle persone più sfortunate, sia per dovere morale.



Dopo la presa di coscienza guidata dalle missionarie siamo finiti in un capannone a coprire, con pennarelli indelebili, etichette di calze donate da aziende locali alla comunità di Villaregia, che saranno poi vendute in modo da creare fondi da destinare ai missionari africani del Mali. Per agevolare

questa raccolta fondi, l'organizzazione umanitaria ha offerto la possibilità di ottenere 300 grammi di cioccolato di qualità per donazioni da 15 euro. Non è una compravendita ma un'opera di bene. Per saperne di più [clicca qui](#).



Concludo dicendo che è stata un'**esperienza interessante e utile**, in quanto in grado di coinvolgere mentalmente gli studenti, giocando anche sulla loro morale. Grazie all'iniziativa abbiamo avuto l'opportunità di **prendere coscienza di realtà più difficili della nostra**, attraverso le parole di chi effettivamente si è messo in gioco per cercare di migliorarle il più possibile.

Falcone Nicola 4Q

Cena di Natale

Martedì **20 dicembre** presso il **Ristorante *La Lisca*** di Sirmione, si è svolta la cena di Natale del nostro Istituto. La bella serata è stata l'occasione per approfondire la reciproca conoscenza e per condividere l'esperienza comune di docenti. A Tutti i componenti della nostra Scuola un augurio di buone festività e sereno Anno nuovo.



La Redazione

L'incontro con i Guardiani del Benaco

Il giorno **16 dicembre**, presso l'Aula Magna si è svolto l'incontro con i **Guardiani del Benaco** a cui hanno partecipato le prime classi. La Dirigente Scolastica, prof.ssa Angelina Scarano, ha voluto esprimere la sua totale adesione al Progetto, come tanti altri presidi delle scuole che si affacciano sul lago di Garda, i quali hanno firmato un patto educativo a sostegno dello stesso, *“per creare, come ha evidenziato la DS, una rete educativa sostenibile, sul territorio gardesano, tra tutte le scuole, nelle quali promuovere una cultura ecologica integrale”*. I Guardiani del Benaco si ispirano alle Encicliche “Laudato Sì” e “Fratelli

Tutti” di Papa Francesco e alla Agenda 2030, con i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile, definiti dall’Organizzazione delle Nazioni Unite. Il promotore, prof. Frantz Kourdebakir, ha sottolineato il bisogno di vivere il nostro lago come una casa comune, un villaggio educativo, ricordandoci che *“l’educazione non è mai un’esperienza privata e isolata, ma è sempre un evento che necessita di un contesto comunitario e fatto di relazioni”*. Affermazione che ha dato spunto al prof. Domenico Marchione, referente di questo progetto per il nostro Istituto, di osservare come *“la qualità delle relazioni è garantita solo se sappiamo apprezzare il valore e le qualità degli altri e delle relazioni in sé; se manca questo, produrremo solo deserti! Esercitiamoci, quindi, ad avere una mente e un cuore “in relazione”, per poter vedere la bellezza in ogni essere, in ogni luogo”*. Al termine dell’incontro è stata accesa dalla nostra Dirigente la **Candela del Cerebotani** attraverso la **Luce della Speranza**, candela itinerante simbolo di Speranza, Pace, Unità, con l’augurio di una autentica connessione tra tutte le scuole, con loro docenti, studenti e famiglie.

Si ringrazia la classe **5B**, la quale ha realizzato il supporto in metallo della nostra candela e ha donato gli olivi nel giardino interno, creando così, nella nostra scuola, una simbolica **“Oasi della Pace”**.

Prof. Domenico Marchione













Garda2030

Il 27 ottobre 2022 si è tenuta presso Villa Brunati, la presentazione e inaugurazione del nuovo giornale **"Garda2030"** che cerca di promuovere e condividere esperienze educative nell'ambito della sostenibilità ambientale alla comunità gardesana. A Villa Brunati, erano presenti alcuni professori esponenti degli istituti coinvolti in questo progetto: la Dirigente Scolastica Angelina Scarano, la professoressa Sansone, la professoressa Formosa e il professor Marchione, insieme anche ai sottoscritti, Andrea Kushi e Paolo Imbriani, due studenti della 5^a F.



Questa rete si impegna a:

1. **Ricerca e informarsi** sugli ultimi avvenimenti riguardanti l'ambiente, per un'educazione sostenibile.
2. **Collaborare** con la comunità del Garda
3. Essere un **sodalizio** per tutta la collettività scolastica del Garda.

In realtà questo progetto, nasce già nel 2009, dove furono raccolte le adesioni di tutti gli istituti del Garda, per instaurare questa **nuova rete comunitaria**. Dopo diversi **confronti** e **elaborazioni** di matrici didattiche comuni, il giornale ha una sua prima forma embrionale. Quest'anno si cerca di **rimodernare** del tutto la rivista, dal punto di vista del design e strutturale sia nel modo in cui viene condivisa.

Infatti, in un prossimo futuro, gli attori di questo progetto hanno già programmato **l'uscita del volume 1** (in uscita a

Novembre 2022) e hanno in mente di **ultimare il sito** che era già in sviluppo nel 2021 (e che verrà ultimato proprio grazie al nostro team di informatici ovvero: Imbriani Paolo, Kushi Andrea, Bonomi Gabriele e Scarfone Daniele).

Verranno creati **canali social** per tanti contenuti inediti e anche **eventi** per altri appuntamenti imperdibili con la rete.

Durante l'esposizione del professor Sitta (professore dell'Istituto Bazoli Polo) e creata da Bontempi Camilla (studentessa presso l'Università di Brescia) e Carpani Eleonora (studentessa presso il Liceo Bagatta) siamo stati deliziati dalla performance musicale del figlio di un nostro tecnico di laboratorio, che durante le pause, si è messo a suonare diversi classici con il piano.

[Qui](#) è possibile trovare la presentazione





Paolo Imbriani, Andrea Kushi – Classe 5^a F

Smart Future Academy

Lunedì 3 ottobre 2022 noi classe 5^a A insieme alla classe 5^a M abbiamo partecipato allo Smart Future Academy all'interno di Futura expo, tenuta nel Centro Fiera di Brescia, accompagnati dai professori Rossi e Albero.

Smart Future Academy è un innovativo progetto con lo scopo di aiutare gli studenti delle scuole superiori a capire cosa vogliono fare nel loro futuro attraverso il contatto con persone di successo nel mondo imprenditoriale, culturale, scientifico e artistico in questa occasione unitasi alla Futura expo, una fiera con più di 100 aziende coinvolte per la

sostenibilità ambientale.



Dopo una breve occhiata ai vari stand del padiglione principale abbiamo partecipato ad un laboratorio allo stand di AQM partner COMAU, una azienda nata negli anni settanta come consorzio macchine utensili che al giorno d'oggi produce robot collaborativi e soluzione di automazione "intelligenti" nell'ottica dell'industry 4.0.

Il laboratorio consisteva nell'utilizzo del robot e.DO, nato come progetto formativo con l'obbiettivo di supportare le nuove generazioni di studenti e insegnanti nell'apprendere la robotica.

Una volta accolti nello stand ci hanno diviso in gruppi per lavorare su quattro tavoli con i robot e.DO comandati da tablet.



Successivamente hanno introdotto le nozioni base di utilizzo e programmazione per poi farci provare ad utilizzare e.Do.

Abbiamo provato poi a risolvere un caso reale di robotica ovvero lo spostamento di botti di vino nelle cantine del Franciacorta; simulando le botti con delle palline e dei tubi di plastica.

La sfida consisteva nel creare il programma più funzionale e veloce possibile senza fare cadere le palline o i tubi e ai vincitori sarebbero stati regalati dei cappellini della COMAU.

Finita l'attività ci siamo spostati allo stadio PalaLeonessa A2A dove si è svolta la conferenza di Smart Future Academy.



Abbiamo ascoltato diversi personaggi di successo parlare della loro storia e rispondere alle domande fatte dagli studenti tramite la pagina Instagram.

Terminata la conferenza siamo rientrati nel padiglione principale dove abbiamo visitato in autonomia i vari stand, tra cui ci è piaciuto particolarmente lo stand dell'OMR dove abbiamo potuto ammirare un blocco motore Lamborghini v12, la Ferrari sf90h del 2019 con la livrea 2022, una Formula E e la Ducati numero 63 di Pecco Bagnaia.

Personalmente è stata un'uscita molto interessante, affascinante e coinvolgente che speriamo di rifare al più presto.

Giulietti, Baur, Casari e Rusmini

Classe 5^a A